

**Comunicato stampa del 24 febbraio 2026**

**Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale: il Consiglio di Stato rimette gli atti alla Corte costituzionale. Associazioni scrivono a Lollobrigida: si disponga lo stop immediato**

*CTFVN: organo politico e sbilanciato. Dopo l'ordinanza del Consiglio di Stato, LAC, LAV e LIPU e WWF Italia chiedono la sospensione immediata del Comitato*

Le associazioni **LAC, LAV, LIPU e WWF Italia** accolgono con grande attenzione l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha rimesso alla Corte costituzionale la valutazione di legittimità dell'art. 1, comma 453, della legge 197/2022, norma che ha consentito la ricostituzione del **Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale (CTFVN)**.

Il Consiglio di Stato ha rilevato che la disposizione attribuisce al Ministro un potere **"illimitato"** di modificare composizione, funzioni e finalità degli organismi ministeriali, fino alla possibilità di **sopprimere rappresentanze di interesse categorie**, con potenziali violazioni dei principi costituzionali di rappresentatività, proporzionalità e parità di trattamento.

Oltre ai profili di illegittimità costituzionale, le associazioni denunciano da tempo la natura **marcatamente politica e filo venatoria** del CTFVN, la cui composizione risulta sbilanciata e priva di un adeguato contrappeso tecnico-scientifico. Nel suo primo anno di attività il Comitato ha espresso **solo pareri favorevoli**, spesso con procedure di analisi **opache e metodologicamente deboli**, confermando la sua funzione di organo di legittimazione politica delle scelte venatorie.

Dichiarazioni pubbliche di esponenti del Governo hanno inoltre confermato che il CTFVN è stato concepito come strumento per **limitare o azzerare il ruolo di ISPRA**, l'unico ente tecnico-scientifico nazionale competente in materia faunistica. Una scelta che — come già denunciato dal WWF nei propri comunicati — rappresenta un grave passo indietro e un attacco alla scienza e alla gestione responsabile della fauna.

Alla luce di tutto ciò, LAC, LAV, LIPU e WWF Italia chiedono al Ministero dell'Agricoltura di **sospendere immediatamente le attività del CTFVN** fino alla decisione della Corte costituzionale.

Le associazioni ribadiscono la necessità di un organismo tecnico realmente indipendente, competente e rappresentativo, che operi nel pieno rispetto della legalità e dell'interesse pubblico, e non come strumento politico a favore della caccia.

**Valentina Faraone** Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail [v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

**Claudia Valenti** Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail [c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)

